

COMUNE DI BUSCATE

Provincia di Milano

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011/2016 forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2015 N. 4777

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il Sindaco, La Giunta e il Consiglio Comunale. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componendi della Giunta sono nominati dal Primo cittadino, Il Consiglio, organo collegiale di indirizzo e di controllo politico e amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze.

Composizione della Giunta Comunale

Pisoni Marina Teresa	Sindaco
Merlotti Fabio	Vice Sindaco – Assessore alla pubblica istruzione, cultura, sport, tempo libero, pubbliche relazioni, associazioni culturali, sanità
Parlatore Filippo	Assessore all'edilizia, urbanistica, lavori pubblici, gestione del territorio
Nicola Dario	Assessore al bilancio, finanze, commercio e attività produttive
Valeriano Ottolini	Assessore all'ecologia, sicurezza, protezione civile

Composizione del Consiglio Comunale

Pisoni Marina Teresa	Sindaco - Presidente
Merlotti Fabio	Vice Sindaco
Parlatore Filippo	Assessore

Nicola Dario	Assessore
Valeriano Ottolini	Assessore
Calloni Giovanni Carlo	Consigliere
Bienati Elena	Consigliere
Alfieri Massimiliano	Consigliere
Noe' Claudio	Consigliere
Calloni Giovanni	Consigliere
Merenda Matteo	Consigliere
Ielpo Filippo	Consigliere
Battioli Simone	Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi e di programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I responsabili di area, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Segretario: il servizio di segreteria è convenzionato con i Comuni di Casorezzo, Bernate Ticino e Nosate. Attualmente le funzioni di Segretario Comunale sono svolte dalla dott.ssa Ferrero Giuseppina.

Numero dirigenti: non ci sono figure dirigenziali

Numero posizioni organizzative: L'ente a decorrere dal 01.01.2015 svolge in Convenzione con i Comuni di Bernate Ticino e Nosate le funzioni di cui al DL. 78/2010 e s.m.i. art. 14 – lettere A)-B)-D)-F)-G)-L) . I dipendenti incaricati di Posizione Organizzativa sono 6 (n. 4 dipendenti del Comune di Buscate e n. 2 dipendenti del Comune di Bernate Ticino).

Numero totale personale dipendente : 17 dipendenti + Segretario Comunale

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

. AREA SERVIZI ALLA PERSONA – Posizione Organizzativa affidata a dipendente del Comune di Buscate – dott.ssa BOTTINI MARIA JOSE'

SERVIZI	DIPENDENTI
Asili nido, servizi per infanzia e minori Assistenza, e servizi diversi alla persona Servizi informativi automatizzati URP	N. 2 dipendenti del Comune di Buscate n. 1 dipendente del Comune di Nosate n. 1 dipendente del Comune di Bernate Ticino (per n. 18 ore)

2. AREA SERVIZI DEMOGRAFICI – Posizione Organizzativa affidata a dipendente del Comune di Bernate Ticino – sig.ra COLOMBO EGIDIA

SERVIZI	DIPENDENTI
Anagrafe Stato civile Leva Servizio statistico Servizio necroscopico Protocollo e archivio	N. 3 dipendenti del Comune di Buscate n. 1 dipendente del Comune di Nosate (la dipendente presta servizio anche nell'area AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA per la gestione della tassa rifiuti) n. 3 dipendente del Comune di Bernate Ticino (di cui 1 dipendente solo per n. 18 ore)

3. AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA – Posizione Organizzativa affidata a dipendente del Comune di Buscate – rag. GARAVAGLIA ENRICA

SERVIZI	DIPENDENTI
Organi istituzionali Segreteria generale Personale e organizzazione Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione Gestione entrate tributarie e servizi fiscali (COMPRESO TASSA RIFIUTI) Affari generali Società partecipate Elettorale (solo per il Comune di Buscate)	N. 1 dipendente del Comune di Buscate n. 3 dipendenti del Comune di Nosate (tutti solo a tempo parziale) n. 3 dipendenti del Comune di Bernate Ticino (n. 2 dipendenti solo per 18 ore settimanali)

4. AREA TECNICA MANUTENTIVA – Posizione Organizzativa affidata a dipendente del Comune di Buscate – ing. PISONI GIUSEPPE

SERVIZI	DIPENDENTI
Gestione beni demaniali e patrimoniali Manutenzioni (compresa la manutenzione del verde) Lavori pubblici Illuminazione pubblica e servizi connessi Cimitero	n. 2 dipendenti del Comune di Buscate a tempo pieno e n. 1 dipendente a tempo parziale n. 4 dipendenti del comune di Nosate di cui n. 1 dipendente a tempo parziale

	n. 1 dipendente del Comune di Nosate
--	--------------------------------------

5. AREA PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA – Posizione Organizzativa affidata a dipendente del Comune di Bernate Ticino – arch. ALBERTINI DEBORA

SERVIZI	DIPENDENTI
Urbanistica e gestione territorio Edilizia residenziale pubblica Servizio idrico Parchi e giardini e altri servizi relativi al territorio e ambiente (esclusa la manutenzione del verde) Ecologia SUAP Servizi produttivi	n. 2 dipendenti del Comune di Buscate di cui n. 1 a tempo parziale n. 2 dipendenti del comune di Bernate Ticino di cui 1 a tempo parziale

6. AREA POLIZIA LOCALE – Convenzione solo tra i Comuni di Buscate e Bernate Ticino – Posizione Organizzativa affidata a dipendente del Comune di Buscate DOMENICO ABBRESCIA

SERVIZI	DIPENDENTI
Polizia amministrativa Polizia giudiziaria Polizia stradale Polizia tributaria Servizi d'ordine, di rappresentanza, di rappresentanza, di vigilanza e di scorta necessari per l'espletamento di attività istituzionali del comune	N. 3 dipendenti del Comune di Bernate Ticino n. 3 dipendenti del Comune di Buscate

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Amministrazione comunale si è insediata nel 2011 giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 31.05.2011 ed il mandato si è svolto regolarmente fino alla data naturale di scadenza del mandato. L'Ente non è mai stato commissariato nel periodo del mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza

di questo equilibrio può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti .

Nel periodo di mandato.

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243 quinquies del TUEL
- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del DL 174/2012 convertito con L. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

L'Ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

La struttura organizzativa del Comune di Buscate:

- Fino al 31/08/2013 articolazione in 4 aree: Amministrativa e Finanziaria, Servizi alla Persona, Tecnica e Polizia Locale (solo quest'ultima area era gestita in convenzione con il Comune di Magnago – comune capofila)
- Dal 01/09/2013 al 31/12/2014 articolazione in 4 aree: Amministrativa e Finanziaria e Area Tecnica (gestite in Convenzione con il Comune di Nosate. Comune capofila Buscate) Servizi alla Persona e Polizia Locale (solo quest'ultima area era gestita in convenzione con il Comune di Magnago – comune capofila);
- Dal 01/01/2015 articolazione su 6 aree con funzioni gestite in Convenzione tra i Comuni di Buscate – capo convenzione, Bernate Ticino e Nosate:

area Amministrativa e Finanziaria

area Servizi alla Persona

area servizi Demografici

area Tecnica

area Pianificazione Urbanistica

area Polizia Locale

AREA AMM.VA E FINANZIARIA

L'Ente ha esplicitato l'ordinaria amministrazione senza criticità. Per motivi di contenimento della spesa, il Servizio di Segreteria Comunale è stato gestito in Convenzione con altri Comuni.

Per quanto riguarda l'ufficio finanziario, l'incertezza normativa, il susseguirsi di manovre finanziarie e tributarie con la riduzione dei trasferimenti, hanno determinato grandi difficoltà nella formazione degli ultimi bilanci.

Il Servizio finanziario si è posto come necessario supporto all'azione intrapresa dagli altri servizi per il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla linea di mandato elettorale. Si è reso necessario un rigido controllo della spesa pur cercando di migliorare il livello di erogazione dei servizi per la popolazione. L'Amministrazione comunale è ricorsa ad incrementi tributari solo quando necessari e solo dopo aver valutato riduzioni di spese e alternative di introiti.

La possibilità di effettuare investimenti e quindi portare avanti il programma delle opere pubbliche e stata, a decorrere dal 2013, è stata fortemente influenzata dalla necessità di rispettare gli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità). Sono state utilizzate tutte le leve possibili per attuare gli investimenti programmati. In ogni caso si è proceduto alla esecuzione di opere solo quando è stata riscontrata la possibilità effettiva di pagare i fornitori nei tempi stabiliti dalla legge anche per non aggravare ulteriormente la già difficile situazione economica della aziende.

L'ufficio ha predisposto tutti i documenti di programmazione finanziaria compreso gli adempimenti relativi al Patto di stabilità Interno, la verifica degli equilibri di bilancio. I numerosi interventi normativi in materia fiscale (attuazione del federalismo fiscale), finanza locale (spending review), patto di stabilità e rapporti con gli Enti partecipati, hanno notevolmente complicato l'attività dei servizi finanziari dell'Ente. La presenza di una normativa lacunosa

Il servizio tributi ha svolto una buona attività per il recupero dell'evasione tributaria, l'implementazione delle banche dati per la gestione dei tributi e lo studio della normativa per l'applicazione dei nuovi tributi.

Nell'anno 2014, inoltre, è stato reinternalizzato il servizio relativo all'incasso della TARES.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Sono stati assicurati i servizi per l'infanzia e per i minori, per gli anziani e i disabili, per le famiglie in difficoltà e per le nuove povertà, puntando al mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi, attraverso la collaborazione e il coordinamento con Azienda Sociale per i Servizi alla Persona.

Il problema principale, sul versante sociale, è stato quello di affrontare la crescente richiesta di aiuti, da parte della cittadinanza, in un momento di forti riduzioni di risorse pubbliche cercando, comunque, di mantenere la stessa qualità e quantità di servizi riconosciuti.

La spesa sociale ha visto un notevole incremento, legato in particolare all'assistenza scolastica, all'integrazione rette per disabili e anziani ricoverati in strutture e per l'inserimento di famiglie in centri di pronta accoglienza.

Si sono privilegiate le seguenti finalità, anche in attuazione dei principi di sussidiarietà :

- dare concreti aiuti in campo economico, è stato effettuato un cospicuo aumento dei contributi alle famiglie in difficoltà. I casi di intervento più frequenti hanno riguardato il pagamento degli affitti, delle fatture per servizi e di pagamenti rateali

- Si sono sostenute le attività ed i progetti con Azienda Sociale e con il nuovo CSE, di Vanzaghello (dal 2014).

- Si sono effettuati i seguenti screening in collaborazione con il centro anziani, uno all'anno:

obesità; mappatura nei; ictus carotideo; cancro seno; udito

- Dal 2014 vengono consegnati ogni fine mese, da parte della ditta che gestisce la mensa scolastica, n. 5 pacchi di generi prima necessità (10kg di pasta, 1 litro di olio, 1 kg di zucchero, 1 kg di farina, 1 kg di sale, 4 litri di latte) che vengono poi distribuite ad altrettante famiglie segnalate da assistente sociale

Per quanto riguarda l'istruzione pubblica oltre a perseguire il primario obiettivo di mantenimento e consolidamento dei servizi di propria competenza, realizzato tramite il Piano dei Servizi educativi, che ha visto un notevole incremento di risorse si è provveduto ad organizzazione e a sostenere quei servizi per i quali lo Stato ha tolto progressivamente risorse:

- il sostegno ai ragazzi disabili a scuola.

- è entrato a regime il servizio di pre e post scuola (pre scuola: dalle ore 7,30 all'inizio delle attività scolastiche, post scuola: dalla fine dell'attività scolastica alle 17.30).

L'offerta culturale, arricchita e innovata in questi anni di Amministrazione, si è sempre più aperta al confronto con gli altri Comuni e a sinergie collaborative con gli enti di cultura e formazione del territorio

La Biblioteca Comunale e l'ufficio cultura, in collegamento con le istituzioni culturali e le associazioni del territorio, hanno svolto la funzione di diffusione e promozione della lettura, di aggregazione sociale, di studio e crescita culturale soprattutto per i più giovani, rendendosi promotrici di iniziative rivolte ad ogni fascia d'età.

AREA TECNICA MANUTENTIVA E URBANISTICA

Manutenzioni e lavori pubblici e urbanistica

Gli interventi più significativi che, nonostante le poche disponibilità economiche si sono comunque potute effettuare garantendo anche un certo livello del grado manutentivo delle proprietà comunali sono:

1. Realizzazione e collaudo finale delle nuove tombe interrate e cappelle al cimitero
2. Realizzazione nuovo tratto interno acquedotto presso il cimitero fornitura e posa, con realizzazione di idonea rea giochi al Pratone
3. Fornitura e posa giochi asilo Nido
4. Fornitura arredo agli spogliatoi del campo di calcio ex Colonia Elioterapica

5. Sostituzione serramenti al plesso scolastico
6. Rifacimento tratto fognario di vicolo Bonghi
7. Progettazione di ampliamento e riqualificazione dell'ecocentro comunale con ottenimento del parere positivo da parte dell'organo provinciale di verifica e successiva realizzazione lavori.
8. Approvazione nuove tariffe per i servizi cimiteriali
9. Esecuzione lavori di messa in sicurezza della case comunali di via Manzoni
10. In occasione della manifestazioni legate all'EXPO sono stati eseguiti interventi vari quali il museo presso alcuni locali della Villa de Rosales, la realizzazione dell'orto didattico al Parco Pratone e dell'area cani
11. Affidamento, a società specializzata, dell'analisi dei solari dei plessi scolastici per la verifica di eventuali sfondellamenti. Per tale iniziativa è stato ottenuto un finanziamento dal parte del MIUR pari a circa il 50%
12. Realizzazione del nuovo sistema integrato di comunicazioni con installazione di nuovo centralino di tipo VoIP
13. Riparazione, mediante sostituzione di parti importanti, delle caldaie degli impianti di riscaldamento dei plessi scolastici
14. Esecuzioni lavori presso il cimitero per l'eliminazione della situazione di pericolo data dallo sfondellamento di alcune parti strutturali dei colombari vecchi.
15. Progettazione e realizzazione della sistemazione esterna dell'area cortilizia della scuola materna mediante realizzazione di rampa per l'abbattimento delle barriere architettoniche, la posa di nuovi giochi e la realizzazione di pavimentazione antitrauma
16. Approvazione studio di fattibilità, affidato a professionista esterno per la realizzazione di una struttura RSA;
17. Progettazione e realizzazione delle varianti al Piano Generale del Traffico Urbano mediante la modifica della viabilità di alcune vie comunali e il riordino provvisorio della Piazza Baracca
18. Approvazione del progetto per le Opere di Urbanizzazione del PA5 Via Ronchè
19. Approvazione del progetto per le Opere di Urbanizzazione del PP1
20. Adozioni Piano Attuativo "Borgo S. Pietro"
21. Nel 2011 adozione del Piano Generale del Territorio con approvazione definitiva nel
22. Redazione ed approvazione dei seguenti documenti: la classificazione acustica del territorio (2012); le varianti di dettaglio al PGT (2012); le modifiche ed integrazioni al regolamento per l'installazione degli impianti per le telecomunicazioni e la radio televisione (2012); il regolamento per la monetizzazione delle aree a servizi e parcheggi (2013); il regolamento per l'incentivazione ai fini della promozione dell'edilizia bioclimatica e del risparmio energetico nonché ai fini del recupero delle aree degradate e/o dismesse (2013);

Ecologia

Per quanto riguarda il settore ecologia, volendo ricomprendere in tale settore tutte quelle tematiche legate alla conservazione del territorio e alla sua salvaguardia, possiamo elencare varie iniziative:

1. predisposizione ed approvazione del nuovo servizio di igiene ambientale con l'affidamento in house alla società ALA (2013)
2. entrata del Comune di Buscate nell'elenco dei Comuni per il traguardo di limitazione della produzione di anidride carbonica (2020) con redazione del PAES
3. approvazione di nuova convenzione per l'attività estrattiva della Cava Campana
4. attivazione dello sportello amianto in convenzione con l'associazione AIEA sezione di Turbigo (2013);
5. eliminazione dell'amianto presente presso alcune proprietà comunali, cabina riduzione gas metano in via P. Micca e tettoia Centro Diurno Anziani (2014);
6. individuazione Advisor per lo studio e verifica di iniziative comunali per il progetto "Buscate Sostenibile" sotto l'aspetto energetico (2012);
7. approvazione e realizzazione del progetto LED Zero con EESCO per la sostituzione delle lampade degli stabili comunali con quelle a led (2013);
8. partecipazione attiva con altri comuni per la verifica e l'eventuale successivo affidamento in Project Financing del servizio energia e gestione elettrica degli edifici pubblici, impianti di riscaldamento e di pubblica illuminazione (2014-2015-2016);

AREA POLIZIA LOCALE

Potenziamento del controllo del territorio per il contrasto di comportamenti illeciti, prevenzione e repressione in materia di sicurezza della circolazione stradale, rispetto dei regolamenti comunali.

Particolare attenzione è stata prestata alla sicurezza del territorio anche attraverso il potenziamento del sistema di telecamere.

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI

Sono stati assicurati gli adempimenti relativi al Censimento della popolazione. Il servizio è stato progressivamente potenziato nella strumentazione software per favorire la digitalizzazione dei servizi demografici e migliorare la qualità dei servizi alla cittadinanza, sia in termini di riduzione dei tempi di attesa allo sportello, sia in termini di ampliamento dei servizi al cittadino.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

DESCRIZIONE PARAMETRI	2011		2014	
	NO	SI	NO	SI
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X		X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X			X
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti		X		X
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X		X	
Spese personale rispetto alle entrate correnti	X		X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto alle entrate correnti	X		X	
Debiti fuori bilancio rispetto alle entrate correnti	X		X	
Anticipazioni di tesoreria non rimborsate rispetto alle entrate correnti	X		X	
Misure di ripiano squilibri rispetto alle spese correnti	X		X	
NUMERO PARAMETRI POSITIVI	1		2	

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa:** Nel quinquennio si è provveduto ad aggiornare alcuni regolamenti preesistenti e a redigere ed approvarne alcuni nuovi, nell'ottica di adeguare l'azione amministrativa al mutevole contesto normativo e di favorire l'efficacia dei servizi erogati. Si riepilogano i regolamenti approvati:

CC. 41/2011 approvazione regolamento per lo sportello unico delle imprese

CC 4/2012 modifica regolamento lavori servizi e forniture in economia;

CC 30/2012 approvazione regolamento IMU

CC 42/2012 modifica e integrazioni regolamento installazione impianti di telecomunicazioni

CC 50/2012 approvazione regolamento comunale delle competenze e procedure per l'esercizio delle funzioni di polizia amministrativa nel settore dell'attività di somministrazione alimenti e bevande

CC 51/2012 approvazione regolamento comunale per la disciplina dell'attività di acconciatore

CC 52/2012 approvazione regolamento comunale per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura e autobus

CC 53/2012 approvazione regolamento comunale per la disciplina dell'attività di estetista, piercing e tatuaggi

CC 2/2013 approvazione regolamento sui controlli interni

CC 7/2013 regolamento monetizzazione aree a servizi e parcheggi

CC 27/2013 regolamento individuazione criteri ed indirizzi per incentivazione e promozione edilizia bioclimatica e risparmio energetico e recupero aree degradate

CC 34/2013 approvazione regolamento per l'approvazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

CC 36/2013 approvazione regolamento sul canone patrimoniale non ricognitorio

CC 38/2013 approvazione regolamento delle consulte ai sensi art. 20 dello Statuto

CC 11/2014 approvazione regolamento I.U.C.

CC 20/2014 approvazione allegato energetico al regolamento della CC 27/2013

CC 22/2014 approvazione regolamento utilizzo area feste

CC 46/2015 modifica regolamento di contabilità

CC 47/2015 regolamento gestione piattaforma raccolta differenziata rifiuti

CC 48/2015 integrazione regolamento applicazione del canone patrimoniale non ricognitori

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

La politica tributaria dell'ente è strettamente connessa al sistema normativo nazionale, in virtù del quale in questi anni sono abrogati vecchi tributi e introdotti alcuni nuovi, nonché sono state modificate profondamente le disposizioni in materia di presupposti oggettivi e soggettivi. Alla luce delle novità legislative si è proceduto in primis all'adeguamento delle disposizioni regolamentari comunali.

Le scelte che l'Amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulare dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse.

Per quanto riguarda i prelievi sui rifiuti, il servizio di igiene ambientale è stato esternalizzato a decorrere dall'anno 2008. Fino al 2013 è stata applicata la TARSU, nel 2014 la TARES e dal 2015 la TARI

2.1.1. ICI/Imu:

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Nel 1993 veniva istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa dalla tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è tornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Nel 2013, l'abitazione principale viene esentata dal pagamento dell'IMU. Nel 2014 viene introdotta anche la TASI.

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	4,5 per mille	4,00 per mille	4,00 per mille	4,00 per mille	4,00 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 104,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7 per mille	9,5 per mille	10,5 per mille	10,4 per mille	10,4 per mille
Fabbricati rurali e	-----	2,00 per mille	2,00 per mille	--	--

strumentali (solo IMU)					
Unità immobiliari Cat. C1 e A10	-----	4,6 per mille	5,6 per mille	5,6 per mille	5,6 per mille
Aree edificabili, terreni agricoli, unità immob. Cat. D	---	8,1 per mille	9,1 per mille	9,1 per mille	9,1 per mille

2.1.2. Addizionale Irpef:

L'Addizionale Comunale all'IRPEF è stata istituita nel 1999. Da tale anno l'Ente locale è stato autorizzato a deliberare, unitamente al Bilancio di Previsione, l'aliquota dell'addizionale comunale da applicare, con un limite massimo stabilito, però, dalla legge.

Il Comune di Buscate ha introdotto tale imposizione tributaria nel modo seguente:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,60%	0,70%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	€ 10.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare e il tasso di copertura

Prelievi sui rifiuti		2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	di	TARSU	TARSU	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	di	88,08%	92,77%	99,25%	100,25%	99,46%

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Regolamento dei Controllo interni, approvato dal Consiglio Comunale con atto n.2 del 27/03/2016 Comunale. L'attività svolta dovrà garantire:

- a) regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- b) affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- c) rispetto delle normative legislative e regolamentari in generale;
- d) conformità al programma di mandato, P.E.G., atti di programmazione, atti di indirizzo e direttive interne.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione

Personale

La dotazione organica vigente, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 15.01.2015, prevede n. 24 posti. I dipendenti in servizi sono par a n. 17 unità.

Lavori pubblici:

Le opere maggiormente rappresentative di questo mandato elettivo sono:

Interventi di manutenzione straordinaria plessi scolastici Importo complessivo opera € 200.000,00

Ampliamento econcentro comunale Importo complessivo lavori € 241.000,00

Lavori di messa in sicurezza edifici di proprietà del Comune Importo complessivo lavori € 37.000,00

Istruzione pubblica

Oltre a perseguire il primario obiettivo di mantenimento e consolidamento dei servizi di propria competenza, realizzato tramite il Piano dei Servizi educativi, che ha visto un notevole incremento di risorse:

a.s. 2010/2011 : 20.000 euro

a.s. 2011/2012: 25.000 euro

a.s. 2012/2013: 27.000 euro

a.s 2013/2014 : 27.000 euro

a.s 2014/2015 : 27.000 euro

a.s 2015/2016 : 27.000 euro

- è entrato a regime il servizio di pre e post scuola (pre scuola: dalle ore 7,30 all'inizio delle attività scolastiche, post scuola: dalla fine dell'attività scolastica alle 17.30).

E' stato attivato il centro estivo comunale partito nell'anno 2012. Il numero degli iscritti è aumentato nel corso degli anni:

anno	n. iscritti
2012	25
2013	34
2014	36
2015	73

Pasti somministrati mensa scolastica:

Anno scolastico 2011/12	euro 248.758,87	tot. pasti anno 58371
Anno scolastico 2012/13	euro 257.330,00	tot. pasti anno 63071
Anno scolastico 2013/14	euro 252.874,32	tot. pasti anno 62491
Anno scolastico 2014/15	euro 252.178,70	tot. pasti anno 62062

Borse di studio/premi per merito

Premi riconosciuti ed erogati

anno scolastico	2010/11		2011/12		2012/13		2013/14		2013/14	
	n.	importo totale	n.	importo totale	n.	importo totale	n.	importo totale	n.	importo totale
scuola media borse di studio	1	€ 500							2	€ 1.000
scuole sup. borse di studio	1	€ 500							2	€ 1.000
scuola medie premi per merito	7	€ 1.050	4	€ 600	9	€ 1.350	12	€ 1.800	7	€ 1.050
scuole sup. premi per merito	1	€ 450			1	€ 450	6	€ 2.100	4	€ 1.800
		€ 2.500		€ 600		€ 1.800		€ 3.900		€ 4.850

Comunicazione

Accessi Sito Web Comune

Accessi web	Contatti
2011	33292
2012	34489
2013	89749
2014	217419
2015	243255

Contatti URP

ANNO	2011	2012	2013	2014	2015
MATTINO	2412	2415	2232	2521	2254
POMERIGGIO	191	195	185	256	251
TOTALE UTENTI	2.603	2.610	2.417	2.777	2.505

Messaggi sull'informacittà (pannello luminoso posto all'ingresso del Comune)

anno	n. messaggi
2011	29
2012	26
2013	34
2014	31
2015	30

Iscritti news letter

anno	n. utenti newsletter
2010	50
2011	76
2012	100
2013	119
2014	151
2015	156

3.1.2. Valutazione delle performance

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 28/04/2011 è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione delle performance. Tale deliberazione è stata revocata con atto di G.C.n. 157 del 20.12.2012.

Successivamente, con atto di Giunta Comunale n. 77 del 20.06.2013 è stato approvato il ciclo di gestione della performance de il nuovo sistema di valutazione.

La valutazione individuale dei titolari di posizione organizzativa è collegata:

- agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità
- al raggiungimento di specifici obiettivi individuali
- alle competenze e comportamento. Tra i comportamenti è considerata anche la capacità di valutare i collaboratori, intesa come capacità di valutazione dimostrata dalla Posizione organizzativa nei confronti dei dipendenti in termini di differenziazione delle valutazioni.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147

La normativa vigente richiede all'Ente Locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi.

Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati nel tempo.

Ai sensi dell'art. 147 ter del TUEL, il Comune di Buscate non è tenuto ad effettuare tali controlli, perché l'Ente ha popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)	
ENTRATE CORRENTI	3.938.637,91	3.743.635,98	4.092.690,23	4.247.934,22	3.959.136,52	0,52
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	570.047,00	272.040,83	44.493,53	226.404,57	140.973,03	-75,27
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	77.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.508.684,91	4.092.676,81	4.137.183,76	4.474.338,79	4.100.109,55	-9,06
SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.659.401,07	3.376.307,72	3.635.243,54	3.841.057,73	3.569.123,87	-2,47
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	346.016,23	443.167,46	32.270,70	283.032,67	100.263,56	-71,02
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	386.571,74	393.920,74	413.710,00	338.433,23	285.995,01	-26,02
TOTALE	4.391.989,04	4.213.395,92	4.081.224,24	4.462.523,63	3.955.382,44	-9,94
PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	232.530,89	219.126,24	223.929,83	215.153,67	426.634,40	83,47
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	232.530,89	219.126,24	223.929,83	215.153,67	516.852,52	122,27

3.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	3.938.637,91	3.743.635,98	4.092.690,23	4.247.934,22	3.959.136,52
Spese titolo 1	3.659.401,07	3.376.307,72	3.635.243,54	3.841.057,73	3.569.123,87
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	386.571,74	393.920,74	413.710,00	338.433,23	285.995,01
SALDO DI PARTE CORRENTE	-107.334,90	-26.592,48	43.736,69	68.443,26	104.017,64
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Entrate titolo 4	570.047,00	272.040,83	44.493,53	226.404,57	140.973,03
Entrate titolo 5	0,00	77.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli (4+5)	570.047,00	349.040,83	44.493,53	226.404,57	140.973,03
Spese titolo 2	346.016,23	443.167,46	32.270,70	283.032,67	100.363,56
Differenza di parte capitale	224.030,77	-94.126,63	12.222,83	-56.628,10	40.709,47
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	0,00	130.000,00	0,00	260.774,00	172.671,12
SALDO DI PARTE CAPITALE	224.030,77	35.873,37	12.222,83	204.145,90	213.380,59

3.3 Gestione di Competenza - Quadro riassuntivo

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo

	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Riscossioni	3.196.609,52	2.881.229,97	2.863.123,55	3.587.684,01	3.422.447,85
Pagamenti	2.725.634,15	2.683.449,84	2.616.328,01	3.170.349,79	3.264.107,44
Differenza	470.975,37	197.780,13	246.795,54	417.334,22	158.340,41
Residui Attivi	1.544.606,28	1.560.573,08	1.497.990,04	1.101.808,45	1.080.936,89
Residui Passivi	1.898.885,78	1.749.072,32	1.688.826,06	1.507.327,51	1.094.233,27
Differenza	-354.279,50	-188.499,24	-190.836,02	-405.519,06	-13.296,38
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	116.695,87	9.280,89	55.959,52	11.815,16	145.044,03

Risultato di amministrazione di cui:

	Risultato di amministrazione				
	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	81.200,00
Per spese in conto capitale	101.417,77	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	15.278,10	9.280,89	55.959,52	11.815,16	63.844,03
TOTALE	116.695,87	9.280,89	55.959,52	11.815,16	145.044,03

3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	823.213,38	676.179,42	843.815,90	838.234,21	789.164,27
Totale residui attivi finali	3.733.609,93	3.628.554,89	4.188.567,64	4.079.723,94	4.130.624,88
Totale residui passivi finali	4.415.198,48	4.272.687,84	4.654.499,00	4.726.085,56	4.665.411,27
Risultato di amministrazione	141.624,83	32.046,47	377.884,54	191.872,59	254.377,88
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	----		----		
Finanziamento debiti fuori bilancio	----		----		
Salvaguardia equilibri di bilancio	----		----		
Spese correnti non ripetitive	----		----		
Spese correnti in sede di assestamento	----	30.000,00	----	131.774,00	
Spese di investimento	----	100.000,00	----	129.000,00	147.974,12
Estinzione anticipata di prestiti	----		----		
Fondo pluriennale vincolato – spese correnti	---		----		4.697,00
Fondo pluriennale vincolato – spese investimento					20.000,00
Totale		130.000,00		260.737,00	172.671,12

(Solo per enti con popolazione >= 5000)

4 Gestione dei residui. Totale Residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2011)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali		Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b							
TITOLO 1 - Tributane	407.442,64	254.282,51	6.915,03	0,00	414.357,67	160.075,16	819.909,65	979.984,81	
TITOLO 2 - Contributi e trasferimenti	49.356,85	75.709,92	40.150,50	197,43	89.309,92	13.600,00	35.991,00	49.591,00	
TITOLO 3 - Extra tributarie	981.406,26	559.909,50	3.282,65	202.711,30	781.977,61	222.068,11	499.139,47	721.207,58	
Parziale titoli 1+2+3	1.438.205,75	889.901,93	50.348,18	202.908,73	1.285.645,20	395.743,27	1.355.040,12	1.750.783,39	
TITOLO 4 - In conto capitale	578.748,66	126.237,76	0,00	17,22	578.731,44	452.493,68	176.375,00	628.868,68	
TITOLO 5 - Accensione di prestiti	1.702.338,02	368.119,88	0,00	0,04	1.702.337,98	1.334.218,10	0,00	1.334.218,10	
TITOLO 6 - Servizi per conto di terzi	11.529,39	4.731,66	0,00	249,13	11.280,26	6.548,60	13.191,16	19.739,76	
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.730.821,82	1.388.991,23	50.348,18	203.175,12	3.577.994,88	2.189.003,65	1.544.606,28	3.733.609,93	

Residui Passivi di Inizio Mandato (2011)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali		Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b						
TITOLO 1 - Correnti	1.514.516,61	810.647,92	137.822,34	1.376.694,27	566.046,35	1.550.553,78	2.116.600,13	
TITOLO 2 - In conto capitale	2.705.805,42	835.633,24	4.612,65	2.701.192,77	1.865.559,53	321.047,09	2.186.606,62	
TITOLO 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.055,05	11.055,05	
TITOLO 4 - Servizi per conto di terzi	98.657,59	12.856,60	1.094,17	97.563,42	84.706,82	16.229,86	100.936,68	
Totale titoli 1+2+3+4	4.318.979,62	1.659.137,76	143.529,16	4.175.450,46	2.516.312,70	1.898.885,78	4.415.198,48	

Residui Attivi di Fine Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccentati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1 - Tributare	2.889.828,17	259.544,24	14.339,15	476.619,56	2.427.547,76	2.168.003,52	741.130,43	2.909.133,95
TITOLO 2 - Contributi e trasferimenti	6.554,46	849,44	0,00	5.705,02	849,44	0,00	9.710,90	9.710,90
TITOLO 3 - Extracontribuare	641.066,71	110.822,04	0,00	201.781,94	439.284,77	328.462,73	266.134,88	594.597,61
Parziali titoli 1+2+3	3.537.449,34	371.215,72	14.339,15	684.106,52	2.867.681,97	2.496.466,25	1.016.976,21	3.513.442,46
TITOLO 4 - In conto capitale	24.778,25	4.778,25	0,00	0,00	24.778,25	20.000,00	83.712,24	103.712,24
TITOLO 5 - Accensione di prestiti	610.868,02	150.022,12	0,00	0,00	610.868,02	460.845,90	0,00	460.845,90
TITOLO 6 - Servizi per conto di terzi	15.472,03	8.225,13	0,00	6.643,56	8.828,47	603,34	1.120,00	1.723,34
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	4.188.567,64	534.241,22	14.339,15	690.750,08	3.512.156,71	2.977.915,49	1.101.808,45	4.079.723,94

Residui Passivi di Fine Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccentati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(c+f)
TITOLO 1 - Correnti	3.456.761,22	575.562,50	478.583,81	2.978.177,41	2.402.614,91	1.171.254,76	3.573.869,67
TITOLO 2 - In conto capitale	1.080.439,26	340.040,13	0,00	1.080.439,25	740.399,12	256.046,27	996.445,39
TITOLO 3 - Rimborso di prestiti	11.344,58	10.973,74	0,00	11.344,58	370,84	21.102,31	21.473,15
TITOLO 4 - Servizi per conto di terzi	105.953,94	30.580,76	0,00	105.953,94	75.373,18	58.924,17	134.297,35
Totale titoli 1+2+3+4	4.654.499,00	957.157,13	478.583,82	4.175.915,18	3.218.758,05	1.507.327,51	4.726.085,56

4.1 Anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	559.673,00	685.860,48	922.470,04	741.130,43	2.909.133,95
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	9.710,90	9.710,90
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	119.043,67	129.965,42	79.453,64	266.134,88	594.597,61
TOTALE	678.716,67	815.825,90	1.001.923,68	1.016.976,21	3.513.442,46
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	20.000,00	0,00	0,00	83.712,24	103.712,24
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	456.344,48	4.501,42	0,00	0,00	460.845,90
TOTALE	476.344,48	4.501,42	0,00	83.712,24	564.558,14
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	603,34	0,00	0,00	1.120,00	1.723,34
TOTALE GENERALE	1.155.664,49	820.327,32	1.001.923,68	1.101.808,45	4.079.723,94

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	658.640,18	705.729,33	1.038.245,40	1.171.254,76	3.573.869,67
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	703.262,42	33.886,70	3.250,00	256.046,27	996.445,39
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	370,84	0,00	21.102,31	21.473,15
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	69.495,57	2.490,08	3.387,53	58.924,17	134.297,35
TOTALE GENERALE	1.431.398,17	742.476,95	1.044.882,93	1.507.327,51	4.726.085,56

4.2 Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI

	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	44,14	66,20	92,97	84,05	93,48

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	1.701.192,39	2.461.840,69	3.530.894,88	3.503.731,56	3.662.080,35
Accertamenti correnti titoli I e III	3.853.892,49	3.718.636,78	3.797.945,09	4.168.766,72	3.917.513,74

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2011_	2012	2013	2014	2015
Non soggetto	Non soggetto	Soggetto e rispettato	Soggetto e rispettato	Soggetto e rispettato

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	4.816.865,34	4.423.315,48	4.075.178,26	3.736.745,03	3.450.607,85
Popolazione residente	4751	4813	4816	4822	4777
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.013,86	919,04	846,17	774,94	722,34

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	6,10%	5,69%	4,15%	3,88%	3,50%

7 Conto del Patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio dell'anno 2010

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	17.675,23	Patrimonio netto	6.506.815,79
Immobilizzazioni materiali	11.695.582,26		
Immobilizzazioni finanziarie	121.865,44		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.751.527,71		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.896.663,16
Disponibilità liquidate	622.384,54	Debiti	6.805.556,23
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	16.209.035,18	TOTALE	16.209.035,18

Conto del Patrimonio dell'anno 2014

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	31.884,21	Patrimonio netto	6.711.245,46
Immobilizzazioni materiali	12.474.195,89		
Immobilizzazioni finanziarie	121.865,44		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.092.879,82		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.402.902,06
Disponibilità liquidate	838.234,21	Debiti	7.444.912,05
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00

TOTALE	17.559.059,57	TOTALE	17.559.059,57
---------------	----------------------	---------------	----------------------

7.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Alla data del 31/12/2015 non esistevano debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	891.878,99	891.878,99	891.878,99	891.878,99	838.330,71
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	793.758,90	856.044,92	865.188,33	891.454,37	838.215,21
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,69%	25,35%	23,80%	23,21%	24,24%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	167,08	177,86	179,65	184,87	175,48

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	215,95	218,77	229,33	253,79	281,00

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Il Comune di Buscate non ha avviato rapporti di lavoro flessibile

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	52.938,69	51.537,87	49.485,52	46.369,05	47.576,30

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

Il Comune di Buscate non è stato oggetto di deliberazioni, parere, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili ai controlli di cui ai commi 166/168 dell'art. 1 della Legge 266/2005

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Il Comune di Buscate non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

La gestione dell'Ente è stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, cercando di garantire comunque uno standard qualitativo adeguato ai servizi resi.

Parte V-I. Organismi controllati:

Secondo le disposizioni dell'art. 147 quater, comma 5, del TUEL tale forma di controllo non deve essere attuata dai Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esterneizzazione attraverso società: (ove presenti)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATIURATO(I)					
BILANCIO ANNO 2011					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
AZIENDA SOCIALE Azienda speciale consortile per i servizi alla persona	Serv. Sociali	3.665.481	6,9	84.582	39.544
ATINOM SPA	Serv. Trasp orto	499.078	2,18	1.731.177	-976.441
ATINOM VIAGGI	Serv.tr asport o	437.243	2,18	2.840.112	37.175
Euroimpresa Legnano Scrl	Serv. Innova zione e svilup po	1.188.5945	0,066	1.730.001	577
Euro Pa	Ser. Struttu rali	245.745	4,15	119.346,00	-4.198

**1.4.Esterneizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati
nella tabella precedente):**

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATIURATO(I)					
BILANCIO ANNO 2014					
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo

AZIENDA SOCIALE Azienda speciale consortile per i servizi alla persona	Serv. Sociali	4.661.274	6,9	90.077	24.277
ATINOM SPA	Serv. Trasp orto	2.642	2,18	931.791	-275.405
ATINOM VIAGGI	Serv.tr asport o	273.727	2,18	2.891.542	62.913
Euroimpresa Legnano Scri	Serv. Innova zione e svilup po	498.495	0,066	1.274.775	-232.066
Euro Pa	Ser. Struttu rali		4,15	12224	2992
Cap holding	Servizi o idrico	245.156.821	0.116	637.624.855	4.611.475

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Buscate 05 GIU 2016

IL SINDACO

Pisoni Marina Teresa



Marina Teresa Pisoni

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario:

Dott. MASSIMO BELLASIO

Massimo Bellasio

Buscate , il 06 GIU 2016